

Care socie e cari soci,

è con piacere che sarei vi porto il saluto del Consiglio direttivo in occasione dell'Assemblea della Sezione ATTE Biasca e Valli. Un momento non solo di bilancio e prospettiva, ma soprattutto di riconoscimento per il lavoro che svolgete ogni giorno a favore degli anziani e dell'intera comunità.

Desidero ringraziare il vostro Presidente, **Eros De Boni**, i membri del Comitato sezionale e degli altri Comitati che, con impegno encomiabile, gestiscono una realtà complessa e attiva su un vasto territorio. Ringraziamenti vadano inoltre alle Autorità comunali, che appoggiano e sostengono il vostro operato.

Un plauso va naturalmente anche al personale del Centro diurno socio-assistenziale, che con competenza e dedizione offre quotidianamente un servizio importante agli utenti. Sotto l'attenta guida del responsabile, **Yves Toutoungi**, il Centro si conferma – insieme al progetto della “Regione solidale” – quale contributo significativo alla qualità della vita di molti anziani della regione.

La Sezione Biasca e Valli è una realtà dinamica, animata da professionisti e volontari che garantiscono occasioni di incontro, attività di prevenzione e un supporto prezioso per la comunità. Le iniziative che proponete vanno oltre la semplice aggregazione: sostengono una comunità viva, diffondono cultura e riempiono il tempo di significato. Come diceva il filosofo **Francis Bacon** nel lontano Seicento: *“L'amicizia raddoppia le gioie e divide le angosce a metà”*. In un'epoca segnata dal rischio di isolamento sociale, il vostro operato rappresenta un antidoto prezioso: offre la possibilità di stare insieme, condividere esperienze e sentirsi parte di un progetto collettivo.

Tuttavia, il nostro impegno si confronta con sfide importanti. Una riguarda il sostegno finanziario dello Stato: la complessità dell'attuale situazione economica ha già inciso sul Preventivo 2025 e, in prospettiva, le risorse destinate ai nostri servizi rischiano ulteriori riduzioni. A essere particolarmente minacciati sono i Centri diurni ricreativi, che, pur avendo un impatto positivo sulla vita quotidiana di molti anziani, non rientrano formalmente nei servizi previsti dalla *Legge sull'assistenza e cura a domicilio*. Questo paradosso rischia di indebolire dei presidi sociali preziosi, che rappresentano per molti non solo un luogo di incontro e di attività, ma uno spazio di appartenenza e di dignità.

Il Consiglio direttivo è consapevole di questa criticità e si impegna con determinazione a difendere il valore sociale delle nostre attività a favore di una cittadinanza attiva in ogni fase della vita. Non dobbiamo scoraggiarci, né smettere di credere nel valore di ciò che facciamo. Anzi, è proprio nei momenti di incertezza che è più importante ribadire con forza il senso della nostra missione.

Come scriveva Albert Camus, nel saggio *L'uomo in rivolta (L'Homme révolté, 1951)*: *“La vera generosità verso il futuro consiste nel donare tutto al presente”*. Una frase potente e ispiratrice che, alludendo all'idea di responsabilità collettiva, dà pieno senso all'impegno del volontariato.

Sono certo che la Sezione Biasca e Valli continuerà a essere un punto di riferimento solido e vitale, capace di affrontare ogni sfida con la serietà operosa che la contraddistingue. Il futuro dell'ATTE dipende da tutti noi, dalla nostra capacità di lavorare insieme, di innovare e di dare voce a chi ha più bisogno.

Grazie di cuore per il vostro impegno e buona Assemblea.